ANNO XXXVI. Martedì, 13 Marzo 1883. NUM. 72.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.
Per tutto il Regno	L. 32	16	8
Per gli Stati dell'Unione Postale e per l'Egitto	» 50	25	13
Per tutti gli altri Stati dell'Europa e per quelli dell'Africa	» 72	36	18
Per gli Stati dell'America, dell'Asia, dell'Australia	» 96	48	24

Un numero separato in tutto il Regno cent. 5.

Un numero arretrato cent. 10. — Per Roma cent. 5.

Esemplari gratuiti per Roma centesimi 5.

Per le altre Provincie del Regno cent. 10.

Un numero arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, p. p. Nelle Provincie presso gli uffici postali; a Parigi all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 46 bis; a Londra, 7, Bream's Buildings, Chancery Lane.

Le lettere e i pieghi non affrancati saranno rifiutati dall'Amministrazione.

Non si restituiscono i manoscritti. L'Amministrazione non risponde dell'impiego di quegli annunzi spediti con persona o mezzo affatto sconosciuto, e non se ne prende cura per l'estero diverso da quello indicato.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia Havas, ed all'Agenzia Stefani, via Cesarini, 87, p. p., in Roma; a Parigi, rue de la Bourse, 9; a Londra, 8, Lancaster Buildings-Montmartre, 31 due Faubg.

Roma, 12 Marzo

BOLLETTINO POLITICO

Il corrispondente di Torre spiega, come devo tenere luogo, oppure disoccupato a tutti i rappresentanti che si recano a dimostrazioni che il governo farà finta colle piazze, e non si obbero a dargli il dia sperare che con ciò chiudera l'era delle dimostrazioni della Conferenza di Parigi. Il Temps assicura che il governo scambiate le ratifiche, voluti al Parlamento inglese, la compone di sette articoli, si riguardano la prolungazione della Commissione europea, sul de' braccio di Sulina e altri regolamenti per le acque le Porte di ferro e Braila. stanno furono emendate nel si lasca agli Stati riparti e retribuire e di revocare, al nominare i sotto-ispettori stabili.

Degli assassini a Dublino sempre maggiori proporzioni a capitale d'Irlanda giungono stre, che si guarda sono in constatare la completezza dei membri del Parlamento nella degli assassini. Il signor nuovere dalle Logge agrarie, a Dublino, travestito da prete, era sorvegliato da detectives Dopo si discuteva il Pimpernel Alessandro, prima dell'incoronazione, se loro per ora lo terrà aggiornato. Le notizie informate, dallo stato del corpo per la cerimonia stessa. Per quanto la questi ultimi, si annunciano che essa avrà luogo a mezzogiorno e mezzo, e nazioni alle loro sedie saranno abbreviate anche alla capitale dell'Assiria di manifestare con dimostrazioni. Dopo il ritorno dell'imperatore di Mosca, la grande festa da dato a

Ieri dei deputati ungheresi alla quindici giorno la discussione della legge per la seconda Camera. Si crede che la legge non sarà approvata prima di maggio.

Il ritorno di Bismarck Parlamento tedesco è ritenuto probabile il

Ieri dei deputati prussiani resi in terza lettura le spese straordinarie, questa ridurrebbe al principio di Bismarck Parlamento domandano ironicamente a Berlino, come lo avrà a *Nordeutsche Allgemeine* la pubblica autocrazione pur spese ai membri del Senato che fossero privi di mezzi.

Riemarck è debilitato da fitta al cuore, il quale ne senza pietà tutte le sue pro-

Che da Pietroburgo che il consiglio sognio alla costruzione ferrovia strategica Pinsk-Schabinkà. tratto dei lavori pubblici ed il la guerra, dopo una seduta in Consiglio, presieduto dall'imperatore, venne risolta in favore dell'imperatore decise che le nuove ferrovie dovessero essere costruite per conto dello Stato.

Pare, dopo che questi ultimi consigliato a compiere la costruzione linea Pinsk-Schabinkà, prima ne sopraggiunga nel termine di tre dall'imperatore.

IL DISPACCIO GRANVILLE

Nessuno della Camera abbiamo l'altro giorno sotto l'incidente dell'on. Sonnino a proposito dispaccio di lord Granville, corrispondente all'*Blue Book* inglese, in seguito a riguardano la prolungazione della Commissione europea, sul de' braccio di Sulina e altri regolamenti per le acque le Porte di ferro e Braila. stanno furono emendate nel si lasca agli Stati riparti e retribuire e di revocare, al nominare i sotto-ispettori stabili.

Degli assassini a Dublino sempre maggiori proporzioni a capitale d'Irlanda giungono stre, che si guarda sono in constatare la completezza dei membri del Parlamento nella degli assassini. Il signor nuovere dalle Logge agrarie, a Dublino, travestito da prete, era sorvegliato da *detectives*

parlamentare, e che la grandezza degli uomini di Stato sta appunto nel saperle afferrare. Imperocchè, passata la fortuna, non ritorna più, e ritorna chi sa dopo quanto tempo! Però l'onorevole Mancini può sperare in quella che Dante mette in bocca a Virgilio parlante di se medesimo:

Non per fas, ma per un fas perfetto.

Signori, se ora ne presento i fatti, non è già che io tenda a far ostilità verso il ministero; sarebbero inutili. Io non ho carriera civile da percorrere, nè mi sento l'acquolina in bocca per le parole di ministro, e credo che ognuno sia padrone delle sue opinioni e manifesti tutte e tutte quante le sue opinioni, dovendo ognuno sopportare ugualmente le conseguenze. Ad ogni modo io non ho che un fatto da presentare, e questo non è mio. Mancini lo presenta, ed io accetto nell'universo per buono quello che Mancini mi presenta. Se poi altri che voler mettere in dubbio questo fatto, sarà nella sua libertà, ma non mia.

Signori, l'Inghilterra è una nazione che ha molti difetti, ma non ve ne ha uno che più di quello di non volere che la sua bandiera sia disonorata. Ora, o signori, io non so se voi abbiate letto il libro bleu, che è stato pubblicato dal governo inglese, ma io l'ho letto, e vi dichiaro che ho provato un sentimento di dolore e di vergogna nel vedere come il governo inglese abbia trattato la questione di Pessano. Io non voglio entrare in tutti i particolari di questa questione, ma solo dirò che il governo inglese ha fatto tutto quello che era possibile per impedire che la giustizia italiana avesse il suo corso, e che ha fatto tutto quello che era possibile per impedire che la giustizia italiana avesse il suo corso, e che ha fatto tutto quello che era possibile per impedire che la giustizia italiana avesse il suo corso.

Signori, io non voglio entrare in tutti i particolari di questa questione, ma solo dirò che il governo inglese

elaborata dal socio Capranica poco
Brina tutti i problemi nuovi alla na
dai processi chimici
ura dei formaggi.
a prolungata discussione pre
nicola mici e tutti, tranne qua
esame sommariamente i temi, se
a commissione, di osservazioni
ne ha mandato alcuniche si stabi
intenzione l'assoluta possibilità
e così tempo di bandire
ale di popolazione.
pa e competenti nella materia
di portare la questione
e non più pratico e conve
della Commissione, a
lo stesso scientifico, l'As
a prendere a cuo
ne, soltanto non dispera
ranza di qualche soluzione
discussione, l'Accademia
avrà tavvi astenzione di
le cose
a medica di Roma ete
mmemente intende il ma
sulle basi della
ipienti e sanitaria dei for
ne condannati dalle
ne, in virtù dell'ar
ticolo 18 della legge sui formaggi.
Egli ha ricordato le vicende delle mo
mma dei vaccovi ed ha insistito sulla
ecessità di attribuire quella somma al
varo propriestario.
Ha pure ricevuto la condizione poco
lice, nelle quali trovasi la chiesa ita
liana e specialmente il clero minore, ed
ha, con nobili parole, dimostrato la op
portunità e politica di favorire l'accordo di
quella e di tutte altre classi della cittadinanza.
Il ministro, promettendo di tenere nel debito conto i suggerimenti del senatore Pantaleoni, ha assicurato che fra pochi mesi la legge in questione sarà da lui presentata.
Chiusa la discussione generale, parlarono, in vari capitoli, i senatori Gianturco, Di Prisco, Paternostro, Lampertico, relatore della Commissione permanente di finanza ed il ministro guardasigilli, dopo i quali vennero approvati, poi, anche a ballino segreto.
Oggi seduta alle ore 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Dopo aver preso in considerazione, coll'assenso del ministro delle finanze, il progetto di legge, svolto dall'onor. Bertea, sulla vendita annuta delle bevande nei comuni chiusi, la Camera, nella seduta di ieri proseguì la discussione del bilancio del ministero degli affari esteri.
Il rifiuto dell'Italia all'intervento in Egitto, la difesa fatta in Savoia, Mirabeau, Nicchieri e Spantigati, il no Nazionalissimo allocuzione pei che i ministri degli affari esteri, rappresentò del Comitato centrale.
Accenna con spontaneità, accennato al discorso di ieri tenuto alle, citato, sabato, dell'onor. Nicotera, quel discorso per fatto personale, mantenendo la sua interpretazione a quel discorso, soltanto fece conoscere l'on. Bonghi.
Il ministro degli affari esteri rispose brevemente come quell'interpretazione e commento della marina don che l'Italia era condizione di trasportare le truppe in Egitto.

L'on. presidente del consiglio

L'on. presidente del consiglio espose come non vi fosse alcun precedente per la nomina a deputato di un ministro in carica.
Dopo ciò parlarono altri oratori, e la Camera approvò con voti segreti la elezione.

Elezioni

La Camera ha poi convalidato la elezione dell'on. Lorenzo a deputato del collegio di Lagni di Napoli, eccetto Pozzuoli e Nola, ed ha annullato quella del deputato provinciale Cavalletto nel collegio di Cervetri.
La Camera, in seduta pubblica, darà domani ne dispenserà l'annullamento della elezione del deputato Lagi nel collegio di Arezzo (Rocca S. Casciano) e quella del deputato Albicini (Bagnacavallo).

Bilancio dell'entrata

Ieri fu distribuita a deputati la relazione della commissione generale del bilancio dell'entrata.
Il relatore è l'on. Vacchelli sul bilancio dell'entrata. La maggioranza della commissione è favorevole in linea generale al progetto.
Il relatore è l'on. Vacchelli sul bilancio dell'entrata. La maggioranza della commissione è favorevole in linea generale al progetto.

NOTIZIE ULTIME

SENATO DEL REGNO

Nella seduta di ieri il Senato ha proceduto alla discussione dello stato di prima previsione della spesa del ministero di grazia e giustizia, e dell'entrata e della spesa dell'amministrazione del fondo per il culto.
Il senatore Pantaleoni, con imparzialissimo e patriottico discorso, ha richiamato l'attenzione del governo sulla grave crisi, ai quali dovrebbe informarsi il disegno di legge, che è in obbligo di presentare al Parlamento, in virtù dell'articolo 18 della legge sui formaggi.
Egli ha ricordato le vicende delle mamma dei vaccovi ed ha insistito sulla necessità di attribuire quella somma al vero proprietario.
Ha pure ricevuto la condizione poco lieta, nelle quali trovasi la chiesa italiana e specialmente il clero minore, ed ha, con nobili parole, dimostrato la opportunità e politica di favorire l'accordo di quella e di tutte altre classi della cittadinanza.
Il ministro, promettendo di tenere nel debito conto i suggerimenti del senatore Pantaleoni, ha assicurato che fra pochi mesi la legge in questione sarà da lui presentata.
Chiusa la discussione generale, parlarono, in vari capitoli, i senatori Gianturco, Di Prisco, Paternostro, Lampertico, relatore della Commissione permanente di finanza ed il ministro guardasigilli, dopo i quali vennero approvati, poi, anche a ballino segreto.
Oggi seduta alle ore 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Dopo aver preso in considerazione, coll'assenso del ministro delle finanze, il progetto di legge, svolto dall'onor. Bertea, sulla vendita annuta delle bevande nei comuni chiusi, la Camera, nella seduta di ieri proseguì la discussione del bilancio del ministero degli affari esteri.
Il rifiuto dell'Italia all'intervento in Egitto, la difesa fatta in Savoia, Mirabeau, Nicchieri e Spantigati, il no Nazionalissimo allocuzione pei che i ministri degli affari esteri, rappresentò del Comitato centrale.
Accenna con spontaneità, accennato al discorso di ieri tenuto alle, citato, sabato, dell'onor. Nicotera, quel discorso per fatto personale, mantenendo la sua interpretazione a quel discorso, soltanto fece conoscere l'on. Bonghi.
Il ministro degli affari esteri rispose brevemente come quell'interpretazione e commento della marina don che l'Italia era condizione di trasportare le truppe in Egitto.

L'on. presidente del consiglio

L'on. presidente del consiglio espose come non vi fosse alcun precedente per la nomina a deputato di un ministro in carica.
Dopo ciò parlarono altri oratori, e la Camera approvò con voti segreti la elezione.

Elezioni

La Camera ha poi convalidato la elezione dell'on. Lorenzo a deputato del collegio di Lagni di Napoli, eccetto Pozzuoli e Nola, ed ha annullato quella del deputato provinciale Cavalletto nel collegio di Cervetri.
La Camera, in seduta pubblica, darà domani ne dispenserà l'annullamento della elezione del deputato Lagi nel collegio di Arezzo (Rocca S. Casciano) e quella del deputato Albicini (Bagnacavallo).

Bilancio dell'entrata

Ieri fu distribuita a deputati la relazione della commissione generale del bilancio dell'entrata.
Il relatore è l'on. Vacchelli sul bilancio dell'entrata. La maggioranza della commissione è favorevole in linea generale al progetto.

Perequazione fondiaria

All'ordine del giorno della Commissione pel progetto di legge sulla perequazione fondiaria interverrà il ministro delle finanze.

Notizie parlamentari

Stamane si sono radunate le Giunte che dovranno riferire sui seguenti progetti di legge:
Convenzione per linee telegrafiche sotto marine presidente Ferracciù, segretario Del Zio.
Modificazioni alla legge contro la filossera: presidente Tegas, segretario Rollo.

Credito agl'inondati

L'altro ieri i deputati dei paesi danneggiati dalle inondazioni tennero una riunione e si radunarono [illegible] alle 4 per ricevere informative che dovrebbero ragguagliare il credito agl'inondati. Essi si proclamarono grati degli interessamenti e delle buone disposizioni dell'on. Magliani, e sollecitarono vivamente la presentazione del relativo progetto di legge.

S. A. R. H Duca di Genova

Da Monaco, 3 marzo, scrivono alla *Perseveranza*:
Alle ottiate del pranzo dato da S. A. R. il Principe Tommaso, [illegible] sul [illegible] sposa, la Principessa Isabella, [illegible] quale vi prese parte nella mia del 6 corrente, aggiungo che ora gli invitati s'erano anche il consigliere della Legazione austriaca, cavalier Pavarini, come rappresentante l'ambasciata austriaca, trovandosi il barone di Orsch a Vienna.
Nella sfera aristocratica non si fa altro che descrivere dell'imperviana visita che S. M. il Re fece al Duca di Genova e alla sua ddaanata, e si fa della medesima una grande importanza, tanto più sapendo che Sua Maestà non è tanto facile a fare e ri cevere visite. Oggi poi si aggiunge ai discorsi i commenti sul grande pranzo di Corte, dato ieri sera in onore del Principe Tommaso di Savoia.
Il pranzo fu tenuto nella gran sala detta di Carlo il Grande, alla ora 8 precise [illegible] Gli alabardieri de 103 guardie, in grande tenuta, erano distribuiti nei corridoi e nelle anticamere per fare gli onori di casa.
Alle 8 erano di già giunti tutti gli invitati. S. A. R. il Duca di Genova indossava l'uniforme di capitano d'artiglieria e portava il gran cordone dei SS Maurizio e Lazzaro. S. M. la Regina era [illegible] l'uniforme di colonnello del suo reggimento dello [illegible] gran collare dell'Annunziata e lo insegno [illegible] Il principe ereditario di Prussia [illegible] nel suo reggimento [illegible] ussari, nei quali ultimo [illegible] la Principessa e la [illegible] Principesse e dame di corte [illegible] vano non grande sfarzo. Principe [illegible] seguito nelle uniformi militari estere [illegible] egattari grudi e sorpi.
**La sala da pranzo [illegible] [illegible] [illegible]

Bollettino meteorico
dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

12 marzo 1868 (ore 8 sera)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temperat. Mass. Min
Belluno	743,5	1/4 c. p.	—	6,5 - 2,1
Domodossa	740,7	coperto	—	0,0 -4,0
Milano	740,3	sereno	—	4,8 - 0,0
Venezia	744,5	1/2 c. p.	calmo	7,2 - 2,0
Torino	740,7	1/4 cop.	—	5,5 - 0,9
Parma	739,6	cop.	—	4,8 - 0,0
Modena	742,5	cop.	—	7,0 -0,2
Reggio	742,5	1/4 nuv.	mosso	7,0 - 0,0
Pesaro	745,5	sereno	—	7,0 - 0,4
Forlì	740,6	sereno	—	7,5 - 0,4
Montalto	740,7	sereno	—	7,0 - 0,0
Firenze	740,5	sereno	—	7,0 - 0,0
Urbino	739,6	1/4 nuv.	—	6,0 - 0,0
Livorno	740,7	coperto	calmo	7,0 - 0,0
Ancona	738,4	coperto	calmo	7,0 - 0,0
Perugia	739,6	cop.	—	6,0 - 0,0
Camerino	740,7	coperto	—	6,0 - 0,0
Portof.	740,7	coperto	—	6,0 - 0,0
Aquila	740,8	1/4 nuv.	—	6,0 - 0,0
Roma	741,5	sereno	—	7,0 - 0,0
Foggia	741,5	sereno	—	7,0 - 0,0
Napoli	741,5	sereno	—	7,0 - 0,0
Palermo	741,5	sereno	—	7,0 - 0,0
Lecce	741,5	coperto	—	7,0 - 0,0
Cosenza	741,5	coperto	—	7,0 - 0,0
Pegliari	741,5	coperto	—	7,0 - 0,0
Tolfano	741,5	coperto	—	7,0 - 0,0
Cagliari	741,5	coperto	—	7,0 - 0,0

TARIFFE DELLE CORSE

	da 1 a cavalli	da 3 a 6 cavalli
	giorno notte	giorno notte
Corsa ordinaria . . . L.	0 80 1 —	1 00 1,20
Dalla stazione centrale »	1 — 1 20	1 20 1 40
Da un punto qualunque della città alla Porta del Popolo, Via Appia, e viceversa	1 00 1 20	1 40 1 60
Per ogni ora L.	1 50 1 80	2 00 2 20

SPETTACOLI D'OGGI

Apollo. — Riposo.

Valle. — [illegible] spettacolo (ore 8 1/2).

Costanzi. — [illegible] di canto e pel ballo (ore 8 1/2).

Argentina. — Riposo.

Politeama — Compagnia equestre di scelta (ore 8 1/2).

Rossini. — Riposo.

Quirino — [illegible] spettacolo (ore 8 1/2).

Metastasio. — [illegible]

Manzoni. — [illegible]

Uffici Centrali. — Ministero e Direzione generale delle Poste, via Giulia, palazzo Farnese, ingresso Via Mascherone, n. 100 — Ministero e Direzione generale dei Telegrafi, via Nazionale, n. 66 — Via Alessandrina, n. 99-a. — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 21 — Piazza ponte Sisto numero 80.

Uffici succursali dei telegrafi: — Piazza Arcoeli, n. 62 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 28.

UFFICI GOVERNATIVI
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo prov., piazza SS. Apostoli.

Istituzione di Beneficenza, via Ripetta, n. 24.

R. casatore di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e lavori del Tevere, palazzo camerale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-A.

Ufficio di leva, via della Missione ex-convento.

Registro e Demanio *I. Circolo*, atti civili e successioni; *II. Circolo*, atti giudiziali e demaniali, piazza Capo di Ferro, palazzo Spada.

Imposta diretta e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Terma.

Ispezione e luogotenenza della dogana e gabelle, porto di Ripagrande.

Consiglio di Stato, via Monserrato, n. 45.

Corte dei Conti, via Monserrato, n. 45.

R. Commissario straordinario per la Regia Università, via del Collegio Romano, n. 53.

Comitato d'Artiglieria e Genio, via Venti Settembre, n. 123.

Comando di Sanità Militare, via di Ripetta, n. 242.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra, palazzo Chigi.

Comando dell'8° Corpo d'Armata, via di Fontanella Borghese, n. 188.

Comando della Divisione Militare, via del Burrò.

Distretto militare di Roma, via Sforza del Convento delle Turchine.

Comando Territoriale di Artiglieria, via della Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, quartiere S. Cosimato.

Comando territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via del Collegio Romano.

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare Ospedale S. Antonio, piazza Santa Croce in Gerusalemme.

Direzione di Commissariato Militare, piazza San Carlo a Catinari.

Pannicio Militare, piazza S. Apollonia, n. 14.

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Lungara, palazzo Salviati.

Comando del Corpo, via della Missione, ex-convento.

Comando delle Compagnie di Disciplina, Stabilimenti militari di Pena, via San Gregorio.

Tariffa telegrafica interna non oltre 15 parole:
Telegramma ordinario . . L. 1 —
» urgente . . » 2 —
» semaforico . » 3 —
per l'int. della città » 0 80
per vaglia telegraf. 1 —

Partenze in Roma per le linee di

Napoli	5.40 s.	8.37 p.	5.20 p.	8.35 p. (a — s.)
Firenze	5.40 s.	8.37 p.	5.20 p.	8.35 p.
Viterbo	5.40 s.	8.37 p.	5.20 p.	8.35 p.
Pisa Genova	1.30 p.	4.30 p.	1.30 p.	
Civitavecchia	5.40 s.	8.37 p.	5.20 p.	8.35 p.
Orte	5.40 s.	8.37 p.	5.20 p.	8.35 p.
Ancona	7.45 a.	1.15 p.	7.45 a.	1.15